

A ARTE INVERNIZZI

COMUNICATO STAMPA

SPAZI SENSIBILI

PHILIPPE DECRAUZAT RICCARDO DE MARCHI

MARTINA KLEIN ARCANGELO SASSOLINO

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2021 DALLE ORE 17 ALLE 20.30

La galleria A arte Invernizzi inaugura mercoledì 15 settembre 2021 dalle ore 17 alle ore 20.30 la mostra *Spazi sensibili* a cura di Francesca Pola.

La relazione complessa tra spazio e sensorio è il fulcro di questa mostra che presenta insieme Philippe Decrauzat, Riccardo De Marchi, Martina Klein, Arcangelo Sassolino.

Tra le opere di questi quattro autori si possono riconoscere alcuni elementi di analogia: sono caratterizzate da un'essenzialità formale che intende annullare qualsiasi aspetto di espressività in chiave sentimentale ed emotiva e con essa da una radicale e fondante nitidezza materiale ed esecutiva, per cui il metodo operativo è parte fondante e significante, trasparente ed evidente nel suo farsi immagine.

Ciascuno di essi, in modo differente, realizza immagini che possiamo definire *spazi sensibili*, con i quali il visitatore è chiamato a mettere in gioco la propria fisicità: Decrauzat nelle sue distorsioni percettive di permeabilità dell'astrazione, De Marchi nelle sue traiettorie di buchi che materializzano il vuoto, Martina Klein nelle sue articolazioni plastico-cromatiche sospese, Sassolino nelle sue paradossali tensioni di materia. Sono opere pensate come modulazioni sensibili dello spazio, ma non in una chiave puramente visuale: non esauriscono infatti il loro significato nell'essere osservate, ma richiedono un altro tipo di coinvolgimento. Il visitatore è chiamato a decifrare la loro presenza sensibile attraverso la propria, in un tempo di relazione e assimilazione: non limitandosi allo sguardo, ma percorrendo con il corpo e con la mente le vibrazioni e i respiri di queste immagini, la cui essenzialità complessa diviene luogo di accadimenti sensoriali, in tempo reale.

In occasione della mostra verrà pubblicato un catalogo bilingue con la riproduzione delle opere esposte, un saggio introduttivo di Francesca Pola e un aggiornato apparato bio-bibliografico degli artisti esposti.

MOSTRA: SPAZI SENSIBILI. PHILIPPE DECRAUZAT RICCARDO DE MARCHI MARTINA KLEIN ARCANGELO SASSOLINO

ARTISTI ESPOSTI: PHILIPPE DECRAUZAT RICCARDO DE MARCHI MARTINA KLEIN ARCANGELO SASSOLINO

A CURA DI: FRANCESCA POLA

CATALOGO CON SAGGIO DI: FRANCESCA POLA

PERIODO ESPOSITIVO: 15 SETTEMBRE - 17 NOVEMBRE 2021

ORARI: DA LUNEDÌ A VENERDÌ 10-13 15-19, SABATO SU APPUNTAMENTO

Note Biografiche

Philippe Decrauzat, nato a Losanna in Svizzera nel 1974, intende minare il campo dell'astrazione nell'intento di spingere la percezione oltre i confini dell'immagine. Attraverso una varietà di media che include murales, sculture, installazioni, opere site-specific e audiovisuali è interessato al rapporto diretto che l'Op art fornisce agli spettatori e al modo in cui influenza le loro menti. Con l'investigazione dello stato dell'immagine propone situazioni che mirano a stabilire un dialogo con il visitatore e a stimolare lo sguardo del pubblico.

Vive e lavora a Losanna e Parigi.

Principali mostre in Musei:

2000 Musée cantonal des Beaux Arts, Lausanne **2006** Centre d'Art Contemporain, Genève **2008** Secession, Wien; Bonner Kunstverein, Bonn **2009** Haus Konstruktiv, Zürich **2010** Musée cantonal des Beaux-Arts de Lausanne, Lausanne **2014** Le Magasin, Grenoble **2015** FRAC Île de France, Paris **2019** Blueproject Foundation, Barcelona.

Riccardo De Marchi, nato a Mereto di Tomba nel 1964, realizza opere costituite da traiettorie di fori che attraversano superfici in alluminio, acciaio inox, plexiglass, muro, materializzando una diretta fisicità del gesto iterato, ripetuto, del bucare, che letteralmente trascrive, senza mediazioni e sovrastrutture convenzionali, il mondo come pensiero umano, in tracciati volutamente sospesi tra logica e sensibilità.

Riccardo De Marchi rintraccia il mondo riscrivendolo in sequenze di buchi, spazi e volumi e, con lenta e inesorabile coerenza, da decenni fora superfici offrendoci diaframmi di realtà come dispositivi per cogliere il non coglibile.

Vive e lavora a Udine.

Principali mostre in Musei:

1993 XLV Esposizione Internazionale d'arte La Biennale di Venezia, Venezia **1994** Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia **2005** MART, Rovereto **2009** Villa Pisani-Bonetti, Bagnolo di Lonigo; MACRO, Roma; Collezione Peggy Guggenheim, Venezia **2011** Palazzo Fortuny, Venezia **2014** Casa Cavazzini Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, Udine **2019** Neuer Kunstverein Aschaffenburg, Aschaffenburg.

Martina Klein, nata a Trier in Germania nel 1962, realizza tele monocrome che vengono appoggiate a muro o installate libere nello spazio. Le diverse monocromie creano piani di colori che definiscono lo spazio e il suo carattere.

Martina Klein costruisce la sua opera con diversi strati di colore dove il pigmento a olio e l'uso specifico dei colori conferiscono maggiore luminosità al suo fare pittura.

Vive e lavora a Düsseldorf.

Principali mostre in Musei:

1999 Projektraum Kunsthalle Bern, Bern **2000** Das Kabinet, Kunstverein Bremerhaven, Bremerhaven **2004** Rijksmuseum Twenthe, Enschede; Kunstverein Aichach, Aichach **2006** Neue Galerie, Staatlichen Mussen Kassel, Kassel **2008** Kunstraum Alexander Buerkle, Freiburg **2012** Lehmbrock Museum, Duisburg **2016** Museum Weserburg, Bremen **2017** Concept Space, Shibukawa, Japan.

Arcangelo Sassolino, nato a Vicenza nel 1967, parte da un'idea di compenetrazione tra arte e fisica, nel costante interesse per la meccanica e la tecnologia in quanto fonte di nuove possibilità di configurazione della scultura e di indagine sulle energie latenti della materia.

Velocità, pressione, gravità, tensione costituiscono le basi di una ricerca rigorosa sempre protesa a sondare il limite ultimo di resistenza e di non ritorno.

Vive e lavora a Vicenza.

Principali mostre in Musei:

2001 Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia **2005** Kunsthalle Göppingen, Göppingen **2008** Palais de Tokyo, Paris **2009** Peggy Guggenheim Collection, Venezia **2010** Museum Tinguely, Basel **2011** Swiss Institute, New York; MACRO, Roma **2014** Villa Pisani-Bonetti, Bagnolo di Lonigo **2016** Frankfurter Kunstverein, Frankfurt; Contemporary Art Museum, St. Louis **2018** Grand Palais, Paris **2019** Villa Medici, Roma.